

Al Sindaco del Comune di Iglesias Dott. Mauro Usai

Al Presidente del Consiglio comunale Sig. Matteo Demartis

All'Assessore alle Politiche sociali D.ssa Angela Scarpa

Ordine del giorno per la proposta di acquisto o comodato d'uso della strumentazione di Biofeedback per la riabilitazione del pavimento pelvico presso la struttura di Ostetricia/Ginecologia P.O. CTO Iglesias

Premesso che

Il pavimento pelvico è un insieme di muscoli e legamenti che svolge un ruolo cruciale nel supporto degli organi interni quali vescica, utero, intestino e nel controllo delle funzioni escretorie. Nonostante la sua importanza, le disfunzioni legate a questa area anatomica (come l'incontinenza urinaria e fecale, il prolasso degli organi pelvici e il dolore pelvico cronico) sono ancora oggi un tabù, sebbene colpiscano una percentuale altissima della popolazione.

Le ripercussioni della patologia disfunzionale del pavimento pelvico si stanno rivelando notevoli sia nell'ambito socio-assistenziale sia nell'ambito psico-fisico delle persone che ne sono affette.

Da questo ne consegue un'importante ricaduta sul sistema economico del Servizio Sanitario Nazionale.

Numerosi studi in letteratura dimostrano che la prevenzione è la migliore forma di trattamento delle disfunzioni perineali femminili, in quanto limita la loro insorgenza o quantomeno funge da trattamento correttivo nella loro fase iniziale; limitando il ricorso a interventi farmacologici e/o chirurgici.

A fronte di ciò ed in particolare di quanto stabilito dall'Accordo Stato Regioni del 24 Gennaio 2018 l'Azienda 7 Asl Sulcis nell'anno 2022 ha provveduto, in quanto servizio appartenente ai LEA ministeriali vigenti, ad attivare un servizio ambulatoriale dedicato alla rieducazione del pavimento pelvico gestito da ostetriche adeguatamente formate, per consentire di attuare interventi di prevenzione e trattamento sulle disfunzioni perineali, con notevoli benefici sia per l'utenza sia per l'Azienda Sanitaria in termini di salvaguardia e protezione della salute collettiva e di riduzione dei costi sanitari.

Considerato che

Le problematiche del pavimento pelvico non scelgono l'età, ma colpiscono in modo trasversale:

- **Donne in gravidanza e nel post-partum:** una delle principali cause di incontinenza e disagi fisici/psicologici sia durante la gravidanza che dopo il parto.
- **Donne con dolore pelvico cronico e sfera sessuale:** una condizione che crea problematiche all'interno della coppia in quanto il dolore impedisce i rapporti sessuali con conseguente disagio psico/sociale e isolamento.

- **Popolazione in giovane età:** oggi i giovani sono proiettati ad una attività fisica intensa sottovalutando, per disinformazione, i rischi a cui sottopongono il perineo, con conseguente perdita di urina involontaria
- **Popolazione anziana:** Con l'aumento dell'aspettativa di vita, l'incontinenza diventa una delle prime cause di perdita di autonomia e di isolamento sociale.
- **Pazienti oncologici:** Soggetti sottoposti a interventi chirurgici urologici o ginecologici: oggi le linee guida consigliano una preventiva preparazione del perineo pre intervento chirurgico. Quindi offrire una terapia preventiva e riabilitativa a livello locale riduce drasticamente la spesa farmaceutica (es. acquisto di ausili per l'incontinenza/pannoloni) e il ricorso a interventi chirurgici invasivi, con un netto risparmio per il sistema sanitario regionale e per le tasche dei cittadini. L'accesso delle pazienti all'ambulatorio avviene attraverso impegnativa del MMG o Medico specialista, regolare prenotazione CUP e pagamento ticket.

Il percorso terapeutico proposto presso l' ambulatorio ostetrico dedicato alla rieducazione del Pavimento Pelvico presso la nostra ASL si articola in una prima fase di presa in carico della paziente, con la compilazione della cartella clinica dedicata e la valutazione della funzionalità pelvica. Seguono poi le successive sedute rieducative, la cui pianificazione viene personalizzata in considerazione delle esigenze specifiche della paziente o della tipologia di disturbo genitourinario. Sono previsti dieci incontri, a cui se ne possono aggiungere ulteriori sulla base del fabbisogno di salute di ciascuna donna.

Se necessario, l'ostetrica viene affiancata dal medico ginecologo durante la valutazione e insieme elaborano un percorso personalizzato che può coinvolgere medici specialisti come l'urologo, in un ottica di collaborazione multidisciplinare.

Finora abbiamo elencato i punti di forza dell'attività che si svolge nell'ambulatorio della rieducazione del pavimento pelvico, ma c'è anche un enorme punto di debolezza, ovvero: a tutt'oggi la nostra azienda non dispone del macchinario elettrostimolatore Biofeedback dedicato, pertanto numerose pazienti che necessitano di tale trattamento vengono convogliate presso altre strutture, di fatto perdendole, aumentando la mobilità passiva verso altre aziende sanitarie più organizzate.

Si portano a conoscenza i dati numerici delle prese in carico e dei trattamenti effettuati nell'anno 2025:

Valutazione monofunzionale delle funzioni genitourinarie : n 57

Rieducazione del pavimento pelvico (10 sedute): n 161

Prendendo in considerazione il periodo tra gennaio e maggio 2026:

- sono state effettuate 50 nuove prese in carico, con un incremento di 22 pazienti **(+78,6%)** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;
- al momento, le pazienti prese in carico nell'anno corrente che stanno già frequentando le sedute sono 30, mentre le restanti 20 sono inserite in lista d'attesa per essere contattate nel più breve tempo possibile;
- facendo riferimento ai percorsi ancora in corso relativi all'anno 2025, il totale complessivo delle pazienti attualmente in cura è di 48 e le richieste continuano ad aumentare.

Il **Biofeedback** è lo strumento gold-standard in questo campo perché rende visibile l'invisibile, accorcia i tempi di cura, velocizza l'apprendimento motorio rispetto alla sola ginnastica passiva, è una terapia non invasiva e priva di effetti collaterali, altamente tollerata da ogni fascia di età.

L'acquisto o il comodato d'uso di questa strumentazione è importante per garantire il diritto alla salute e alla prevenzione e per offrire un servizio d'eccellenza accessibile sul territorio, riducendo le liste d'attesa e i viaggi verso centri sanitari distanti, per abbattere il pregiudizio e la vergogna, promuovendo campagne di screening e sensibilizzazione sul benessere pelvico e per sostenere la genitorialità e la terza età, fornire quindi un aiuto concreto alle neo-mamme e alle anziane del nostro comune.

L'acquisto di un'apparecchiatura per il biofeedback rappresenta un investimento ad altissimo rendimento sociale. Permetterebbe alla nostra ASL e al nostro Comune di qualificarsi come una realtà attenta alla medicina di genere, alla prevenzione e alla qualità della vita dei propri cittadini, rispondendo a un bisogno reale e spesso sommerso.

Tutto ciò premesso

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a promuovere ogni iniziativa utile, sia presso la Direzione Generale della nostra ASL sia presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Sardegna, per ottenere i finanziamenti necessari per l'acquisto e la messa in funzione della strumentazione.

Henaff
M. G. In
Solima Bai
M. B. P.
Frances R. Fore
per M. B.
G. B.
Matte. B.
Sussune B.